

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G10625 **del** 17/09/2020

Proposta n. 13924 **del** 17/09/2020

Oggetto:

Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Cava di silice in località Caratello - Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale", nel Comune di Viterbo, in località "San Caratello" Proponente: DEREFF SpA Registro elenco progetti n. 009/2020

OGGETTO: Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di “Cava di silice in località Caratello – Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale”, nel Comune di Viterbo, in località “San Caratello”

Proponente: DERE SpA
Registro elenco progetti n. 009/2020

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

Visto l'Atto di Organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104”;

Vista l'istanza del 05/02/2020 con la quale la proponente Società DERE SpA ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "*Cava di silice in località Caratello – Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale*", nel Comune di Viterbo, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Considerato che con nota prot.n. 140965 del 18/02/2020 l'Area V.I.A. ha comunicato agli enti territoriali e alle amministrazioni potenzialmente coinvolte nel procedimento l'avvenuta pubblicazione nel sito web regionale degli elaborati di progetto e dello studio di impatto ambientale, come previsto dall'art. 27-bis, comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

Preso atto che a seguito della sopracitata comunicazione, con nota prot.n. 197383 del 04/03/2020, l'Area Tutela del Territorio ha evidenziato la necessità di completare, ai sensi della normativa vigente in materia di Vincolo Idrogeologico, la documentazione tecnica presentata;

Considerato che come disposto dall'art. 27-bis, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, con nota prot.n. 218383 del 12/03/2020 l'Area V.I.A. ha richiesto alla Società proponente chiarimenti in merito alla procedura in oggetto e di adeguare la documentazione di progetto così come evidenziato dall'Area Tutela del Territorio con la nota del 04/03/2020;

Preso atto che con nota del 21/04/2020, acquisita con prot.n. 366039 del 22/04/2020, la Società proponente ha fornito i chiarimenti richiesti ed ha trasmesso la documentazione integrativa;

Considerato che con nota prot.n. 374191 del 24/04/2020 l'Area V.I.A. ha comunicato l'avvenuta pubblicazione sul sito web regionale delle integrazioni documentali trasmesse dalla Società proponente con la nota del 21/04/2020;

Preso atto che con nota prot.n. 389557 del 30/04/2020 l'Area Tutela del Territorio ha richiesto di completare la documentazione tecnico amministrativa trasmessa con la dichiarazione del Comune di Viterbo di avvenuta pubblicazione all'albo pretorio;

Preso atto che con nota acquisita con prot.n. 395432 del 04/05/2020 la Società proponente ha comunicato l'avvenuta richiesta di pubblicazione della documentazione di progetto all'Albo Pretorio comunale;

Considerato che con nota prot.n. 435803 del 19/05/2020 l'Area V.I.A. ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e la pubblicazione sul sito web regionale dell'avviso al pubblico predisposto dal proponente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 152/2006 e dell'intera documentazione inerente il progetto;

Considerato che, terminata la fase delle osservazioni, con nota prot.n. 650890 del 22/07/2020 l'Area V.I.A. ha richiesto integrazioni alla Società proponente, indicando il termine di 30 giorni per la trasmissione delle stesse così come previsto dall'art. 27-bis, comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. n. 132 del 27/02/2018;

Visto il D.Lgs. 152/2006 che all'art. 27-bis comma 5 dispone che "*... Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione...*";

Vista la D.G.R. n. 132/2018 che al § 6.5 punto 7 dispone che "*... Qualora entro il termine stabilito il proponente non depositi la documentazione integrativa, l'istanza si intende ritirata e l'Autorità Competente per la VIA ha l'obbligo di procedere all'archiviazione, che ha effetti dalla decorrenza del termine...*";

Tenuto conto che la Società proponente non ha ottemperato alla richiesta di integrazioni trasmessa dall'Area V.I.A. nei termini previsti dalla normativa vigente;

Ritenuto quindi di dover procedere con l'archiviazione dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale attivata in data 05/02/2020 dalla Società proponente DEREf SpA ai sensi dell'art. 27-bis parte II del D.Lgs. 152/2006;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di archiviare l'istanza relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis parte II del D.Lgs. 152/2006 sul progetto di "*Cava di silice in località Caratello – Rinnovo dell'autorizzazione con ampliamento areale e variante al recupero ambientale*", nel Comune di Viterbo, in località "San Caratello";

di trasmettere la presente determinazione a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/?vw=progetti;

di comunicare che tutti i pareri, i verbali e le note acquisite sono disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-009-2020> e consultabili integralmente presso la sede regionale dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini